



UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA



**Il Direttore Generale**  
dott.ssa Teresa Romei

**Area Risorse Umane**  
Sig. Vincenzo Costantini

**Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti da dirigente amministrativo di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Università di Foggia (Cod. Sel. 4/2022).**

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

lo Statuto dell'Università di Foggia;  
il D.P.R. 10.1.1957, n. 3 "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", nonché le relative norme di esecuzione;  
la Legge 9.5.1989 n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e, in particolare, l'articolo 6 recante norme sulla autonomia delle Università;  
la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";  
la Legge 5.2.1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili ed in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni";  
il D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174, avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche.";  
il D.P.R. 09.05.1994 n. 487, avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";  
la Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";  
la Legge 12.3.1999 n. 68 e successive modificazioni e integrazioni, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;  
il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";  
il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 28 rubricato "Accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia";  
le Linee guida della Presidenza del Consiglio in materia di accesso alla dirigenza, definite d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs. 281/1997;  
il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;



il D.P.R. 24.9.2004, n. 272, "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198, con il quale è stato emanato il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28.11.2005, n. 246";

il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9.7.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del "vecchio ordinamento", lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni, "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

il D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare";

la Legge 06.11.2012 n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il D.Lgs. 14.3.2013 n.33 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

il D.Lgs. 8.4.2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012, n.190";

il D.P.R. 16.4.2013, n. 70 "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

la Legge 6.8.2013 n. 97, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea-Legge europea 2013", ed in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

D.P.C.M. 27.04.2018 n. 80, Regolamento recante l'individuazione delle Scuole di Specializzazione che rilasciano i diplomi che consentono la partecipazione ai concorsi per la qualifica di Dirigente di II fascia;

il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza "Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione" del 5.3.2008, così come integrato dal C.C.N.L. del 28.7.2010, nonché il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area "Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018" dell'8.7.2019;

la Legge 19.6.2019 n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

il D.L. 19.5.2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 17.7.2020, n. 77 e, in particolare, gli articoli 247 e seguenti;

il D.L. 1.4.2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76 recante: "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";

il "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici", adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15.4.2021, in applicazione del D.L. 1.4.2021, n. 44, sopra citato, aggiornato con l'Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, emanata in attuazione del D.L. n. 36/2022 sopraindicato e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31.05.2022, con cui si introducono nuove modalità



per lo svolgimento delle prove concorsuali in linea con l'attuale quadro normativo in tema di misure di prevenzione della salute pubblica;

il D.L. 9.6.2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito in Legge 6.8.2021 n. 113, e successive modifiche e integrazioni;

il D.L. 23.7.2021, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 16.9.2021, n. 126, recante: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche";

il D.L. 6.8.2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla L. 24.9.2021, n. 133, recante: "Misure urgenti per l'esercizio delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";

il D.L. 24.12.2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito in Legge 18.2.2022 n. 11, e successive modifiche e integrazioni;

il D.L. 24.3.2022 n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";

il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia;

il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Ateneo 22/2024 e, segnatamente, la sezione Organizzazione e Capitale Umano comprensiva, tra l'altro, del piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023 di cui all'art. 6, co. 2, lett. c), del DL 9 giugno 2021, n. 80;

che il suddetto piano prevede, tra l'altro, l'istituzione e la copertura di due posti di Dirigente Amministrativo per le esigenze dell'Università di Foggia;

l'inesistenza, presso l'Università di Foggia, di vigenti graduatorie per il profilo corrispondente a quello di cui al presente concorso;

della nota, Prot. n. 66778-VII/2 del 19.12.2022 trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Puglia-Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, con la quale questa Amministrazione ha attivato per i suindicati posti, in conformità all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, la procedura di mobilità rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 del presente bando; altresì, dell'esito negativo della suddetta procedura di mobilità comunicato dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, con nota Prot. n. 67070-VII/1 del 20.12.2022;

nelle more del decorso del termine massimo previsto per ricevere riscontro dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, di procedere all'indizione di concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti da dirigente amministrativo di seconda fascia, il cui profilo è specificato di seguito, riservandosi la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura concorsuale, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora i posti a concorso vengano coperti mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

pertanto, di procedere ad emanare un bando di concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di dirigente amministrativo di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Università di Foggia;

ESAMINATO

ATTESO

ACCERTATA

PRESO ATTO

RITENUTO

RITENUTO

DECRETA



## Art. 1

### (Indizione della procedura concorsuale)

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti da dirigente amministrativo di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Università di Foggia.

La professionalità ricercata deve conoscere in modo approfondito il contesto universitario, essere capace di dirigere unità organizzative complesse, inquadrando le principali problematiche e favorendo il cambiamento anche in situazioni critiche; deve essere altresì capace di rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori e in particolare degli Organi di Governo dell'Ateneo, promuovendo la collaborazione fra le varie articolazioni dell'Università.

**L'Università degli Studi di Foggia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura concorsuale, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora i posti a concorso vengano coperti mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.**

Le principali responsabilità del ruolo richiesto consistono nel/nell':

- assicurare lo sviluppo e la gestione dei processi di approvvigionamento di forniture e servizi per le esigenze dell'Ateneo e definire le linee comuni a tutte le strutture di Ateneo per il presidio del Codice degli Appalti Pubblici, garantendo una funzione di coordinamento per l'Ateneo sull'attuazione della disciplina speciale in materia di appalti e sulle azioni di razionalizzazione della spesa per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- garantire la gestione dei procedimenti di gara di lavori, forniture e servizi attraverso il presidio dei procedimenti di gara e di stipula dei contratti per l'approvvigionamento di beni e servizi ivi compresi i procedimenti connessi e il supporto alle procedure di contenzioso giudiziale ed extra giudiziale;
- assicurare la gestione del fondo economale, le acquisizioni di beni e servizi per le esigenze dell'Amministrazione;
- presidiare la normativa di settore e formulare le connesse linee guida per l'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- gestire la struttura organizzativa di competenza, in relazione all'evoluzione delle esigenze dell'Ateneo e coerentemente con i cambiamenti culturali e tecnologici, sia mediante un costante monitoraggio dell'adeguatezza della struttura stessa, che mediante la progettazione, programmazione e gestione dei processi formativi del personale e lo sviluppo professionale;
- gestire le risorse umane affidate favorendone la formazione continua;
- coordinare e gestire i processi legati alla performance;
- definire e attuare la Programmazione Triennale del Personale dell'Ateneo ai fini della realizzazione dei piani strategici di sviluppo;
- presidiare le procedure di reclutamento e di gestione del rapporto giuridico del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo;
- gestire tutte le fasi del rapporto di lavoro del personale dipendente, del personale con lavoro flessibile, nonché delle altre forme di collaborazione;
- presidiare le relazioni e i rapporti con gli organi sindacali e collaborare nelle attività di negoziazione;
- governare le politiche retributive, gestire il sistema premiante e i processi relativi al trattamento economico, fiscale e previdenziale del personale dipendente;
- gestire il supporto alla didattica pre e post lauream, secondo criteri di efficacia, trasparenza e qualità garantendo la necessaria coerenza con le finalità istituzionali dell'Ateneo, nonché gestire i processi relativi all'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio dell'Ateneo.

La figura professionale richiesta, in particolare, dovrà possedere le seguenti conoscenze, capacità e competenze:



<p>Conoscenze Tecnico-professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● conoscenza dell'ordinamento universitario, ivi inclusa la normativa che disciplina i rapporti tra le Università ed il Servizio Sanitario Nazionale, nonché le norme sul trattamento giuridico del personale delle Scuole di Medicina che svolge attività assistenziali;</li><li>● conoscenza dell'organizzazione della didattica Universitaria pre e post lauream (istituzione e attivazione dei corsi di studio, autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento della sede e dei corsi di studio, diritto allo studio, tirocini, ecc.);</li><li>● conoscenza della normativa sul lavoro con particolare riferimento a quella alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione e a quella relativa allo stato giuridico del personale docente e ricercatore;</li><li>● conoscenza della normativa che regola i contratti di lavoro (subordinati e autonomi);</li><li>● conoscenza della normativa e dei documenti di indirizzo, internazionali e nazionali, riguardo l'assicurazione della qualità in ambito universitario;</li><li>● conoscenza in materia di organizzazione con particolare riferimento a sistemi complessi;</li><li>● conoscenza delle moderne metodologie di gestione dello sviluppo HR con riferimento alla valutazione delle posizioni, delle prestazioni, del potenziale, dello sviluppo organizzativo e della formazione;</li><li>● conoscenza delle tecniche di relazioni sindacali e della contrattualistica del lavoro pubblico con particolare riferimento al Comparto Istruzione e Ricerca;</li><li>● conoscenza delle tecniche di organizzazione del lavoro;</li><li>● conoscenza delle metodologie di gestione e di motivazione delle risorse umane;</li><li>● conoscenze sul trattamento economico, fiscale e previdenziale del personale strutturato e non strutturato, nonché della normativa relativa a quiescenza e previdenza;</li><li>● conoscenze delle tecniche di pianificazione, budget e controllo;</li><li>● conoscenza delle tecniche di project management;</li><li>● conoscenza della normativa e delle direttive comunitarie in materia di affidamenti di contratti di lavori, forniture e servizi;</li><li>● conoscenza del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e regolamenti attuativi;</li><li>● conoscenza della disciplina in materia di procedimenti amministrativi e documentazione amministrativa;</li><li>● conoscenza dei sistemi e degli applicativi specifici a supporto dell'attività di lavoro;</li><li>● conoscenza del Diritto Privato concernente le obbligazioni;</li><li>● conoscenza dei principali elementi di Diritto Penale e Diritto Amministrativo;</li><li>● conoscenza delle tecniche di analisi e razionalizzazione dei processi.</li></ul>
---	---



Capacità organizzative, attitudini e competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>● spiccate doti di leadership, autonomia, iniziativa e capacità nel dirigere unità organizzative complesse, affrontando e favorendo il cambiamento in situazioni di alta variabilità;</li><li>● capacità di orientamento ai risultati, di problem solving, di innovazione e di lavoro per obiettivi;</li><li>● capacità di rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori, favorendo la collaborazione tra le varie strutture dell'Ateneo e tra le strutture stesse e gli stakeholder (studenti, finanziatori, enti territoriali);</li><li>● capacità di gestire efficacemente i collaboratori attivando meccanismi motivazionali, gestendo le potenziali aree di conflitto e definendo adeguate pratiche di comunicazione interna;</li><li>● competenze di project management.</li></ul>
---	--

Inoltre, è richiesta la conoscenza degli applicativi informatici necessari per lo svolgimento delle attività legate al profilo di inquadramento e una buona conoscenza della lingua inglese.

## Art. 2

### (Requisiti di ammissione al concorso)

Per l'ammissione al concorso oggetto del presente bando è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere in possesso del seguente titolo di studio (o titolo equipollente):

Diploma di Laurea (DL) conseguito precedentemente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 (V.O.) ovvero Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, il candidato può partecipare alla selezione dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza, rilasciato da istituzione universitaria italiana, oppure, qualora non ne sia in possesso, allegando la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, per la quale si rimanda al seguente sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;

2) trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

a) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal D.P.C.M. 27.04.2018 n. 80, almeno tre anni di servizio, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni reclutati a seguito di corso-concorso il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b) essere soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM), che hanno svolto presso gli stessi funzioni dirigenziali per almeno due anni;

c) essere soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM);

d) cittadini italiani, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM), che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.





Tutti gli incarichi dirigenziali o equiparati devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene.

Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sottordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli Organi di Governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

Le circostanze nelle quali le funzioni di cui sopra sono state esercitate devono essere documentate.

3) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m., possono partecipare alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

4) età non inferiore agli anni 18;

5) godimento dei diritti civili e politici;

6) idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire. L'amministrazione ha in ogni caso facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;

7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);

8) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

9) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere stati oggetto di licenziamento disciplinare presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 55-quater del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

10) non aver riportato condanne penali definitive, in Italia e all'estero, che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di partecipazione alla selezione di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o i cittadini di paesi terzi di cui al precedente punto 3) dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

– godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo quanto previsto dalle vigenti normative con riferimento allo status di rifugiato;

– essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

– avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o l'attestazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

### Art. 3

#### (Domanda di partecipazione e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione, il curriculum vitae, i titoli posseduti nonché la documentazione ritenuta utile, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la Piattaforma Integrata Concorsi Atenei - PICA, disponibile mediante collegamento al seguente link: <https://pica.cineca.it/unifg/>



Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le Linee guida disponibili alla pagina <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/personale-tecnico-amministrativo-esterno>.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata dal sistema PICA.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice di riferimento della procedura interessata.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

- a) curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte, nonché il ruolo ricoperto;
- b) documentazione relativa al possesso dei titoli oggetto di valutazione di cui all'articolo 8 del presente bando, da presentare secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- c) (se ricorre il caso) ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;
- d) (se ricorre il caso) per i candidati che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 12.03.1999, n. 68 e dell'art. 20 della Legge 5.2.1992, n. 104, hanno necessità di ausili, nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione Medica pubblica;
- e) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione al concorso.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Foggia si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida, non è richiesta alcuna firma nel caso in cui si acceda al sistema PICA con Spid.

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare al concorso, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a [protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it) unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il "SUPPORTO" tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unifg/>.

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o eventualmente postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

#### Art. 4

(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);





- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto;
- f) di trovarsi in una delle condizioni soggettive previste dall'articolo 2, punto 2), del presente bando che dovrà essere altresì dichiarata nel curriculum vitae, fornendo l'indicazione degli elementi necessari per la verifica del possesso;
- g) i titoli di cui al successivo articolo 8, oggetto di valutazione, posseduti e ritenuti utili ai fini della selezione;
- h) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime. Se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali;
- j) di non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- k) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- l) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati di sesso maschile fino all'anno 1985);
- m) gli eventuali titoli di preferenza, di cui al successivo articolo 10, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale;
- n) idoneità fisica all'impiego al quale la procedura concorsuale si riferisce;
- o) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione al presente concorso, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica ed eventualmente un domicilio speciale. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: [protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it).

I candidati che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 12.03.1999, n. 68 e dell'articolo 20 della Legge 5.2.1992, n. 104, ne abbiano diritto, dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

In applicazione della Legge 8.10.2010, n. 170, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione al concorso.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.



L'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Inoltre, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

**Al fine della valutazione dei titoli (titoli di studio, titoli di carriera e servizio e abilitazioni professionali) si terrà conto esclusivamente delle indicazioni fornite nella domanda e non delle informazioni indicate nel Curriculum Vitae.**

#### Art. 5

(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione al concorso, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. la ricevuta comprovante il versamento, a mezzo di bonifico bancario, quale contributo spese, della somma di € 15,00 da versare sul conto corrente dell'Università degli Studi di Foggia - via Gramsci, 89/91 - 71122 Foggia - IBAN IT67D0526279748T20990001240 - con causale "Tassa di ammissione al concorso pubblico Cod. 4/2022";
2. curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte, nonché il ruolo ricoperto;
3. documentazione relativa al possesso dei titoli oggetto di valutazione di cui all'articolo 8 del presente bando, da presentare secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
4. (se ricorre il caso) ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;
5. (se ricorre il caso) per i candidati che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 12.03.1999, n. 68 e dell'art. 20 della Legge 5.2.1992, n. 104, hanno necessità di ausili, nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione Medica pubblica;
6. copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 3 del presente bando di concorso.

#### Art. 6

(Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo provvedimento del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 35, co. 3, lett. e), del D. Lgs. n. 165/2001.

La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza dei candidati.

Durante la seduta preliminare, la Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione dei candidati.

#### Art. 7

(Valutazione delle prove)

La selezione è per titoli ed esami.

Ai fini del punteggio finale il peso dei titoli e delle prove è così ripartito:

- 25% per i titoli;
- 35% per le prove scritte (media aritmetica delle due prove);
- 40% per la prova orale (colloquio).



**La valutazione complessiva è espressa in centesimi. Il punteggio complessivo è dato dalla sommatoria dei punteggi intermedi riferiti, come sopra precisato, ai titoli, alle prove scritte (nello specifico alla proporzionale conversione – nella misura dei 35/100 – della media aritmetica della valutazione di ciascuna prova scritta), alla prova orale.**

**Art. 8**

(Valutazione titoli)

Alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio massimo di 25.

Le categorie di titoli valutabili ed il relativo punteggio massimo attribuibile, sono quelli di seguito indicati:

<b>VALUTAZIONE TITOLI</b>	<b>Max 25 punti</b>
<b>Titoli di studio universitari e abilitazioni</b>	<b>Max 10 punti</b>
- Dottorato di Ricerca attinente al profilo ricercato (Il dottorato non potrà essere valutato se concorre alla maturazione di uno dei requisiti di cui all'art. 2)	3 punti (per ogni dottorato)
Master di I livello	1 punto (per ogni master)
Master di II livello/Master biennale attinente al profilo ricercato	2 punti (per ogni master)
Diploma di specializzazione ex D.P.C.M. 27.04.2018 n. 80 attinente al profilo ricercato (Il Diploma di specializzazione non potrà essere valutato se concorre alla maturazione di uno dei requisiti di cui all'art. 2)	2 (per ciascun titolo)
Abilitazione professionale conseguita a seguito di esame di stato	2 punti (per ciascuna abilitazione)
<b>Titoli di carriera e di servizio</b>	<b>Max 15 punti</b>



<p>Servizio svolto per un periodo ulteriore, rispetto a quello previsto dal Bando quale requisito di accesso:</p> <p>- Servizio in un ruolo dirigenziale o equiparato comparabile a quello del posto da coprire (per i candidati che hanno dichiarato come requisito la condizione di cui al punto 2 lett. b, c e d dell'art. 2, sarà valutato soltanto il servizio ulteriore rispetto al numero di anni previsto per la maturazione del requisito)</p>	<p>1,5 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi</p>
<p>Servizio reso in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea e in un ruolo di responsabilità di coordinamento nella conduzione di uffici e/o strutture, ulteriore rispetto al periodo minimo necessario per la maturazione del requisito di cui al punto 2 lett. a dell'art. 2.</p>	<p>0,75 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi (per ciascun incarico o servizio)</p>

I titoli possono essere presentati in una delle seguenti modalità:

- in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;
- dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati, per i soli concorrenti che si siano presentati ad entrambe le prove scritte.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito web dell'Università di Foggia all'indirizzo <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/personale-tecnico-amministrativo-esterno>, unitamente alla comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale. A tal fine saranno adottate idonee procedure per garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali.



## Art. 9 (Prove d'esame)

Le prove d'esame si svolgeranno nel rispetto dei protocolli di sicurezza adottati in conformità a quelli emanato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico per contrastare e contenere l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Le informazioni dettagliate sul protocollo e sulle misure di sicurezza adottate e da rispettare saranno pubblicate sul sito internet dell'Università di Foggia nella sezione dedicata alla presente procedura concorsuale.

Le prove d'esame consistono in due prove scritte, che si svolgeranno tramite l'ausilio di strumenti informatici, e in una prova orale e saranno dirette ad accertare il possesso delle conoscenze, capacità e competenze a svolgere le attività legate al profilo professionale ricercato, così come indicate al precedente art. 1 del bando.

Nello specifico:

▪ **PRIMA PROVA SCRITTA:** la prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche attinenti agli ambiti di responsabilità indicati all'articolo 1 del presente bando e sarà volta ad accertare la competenza professionale dei candidati nonché l'attitudine all'analisi dei fatti e alla riflessione critica;

▪ **SECONDA PROVA SCRITTA:** la seconda prova scritta, a contenuto pratico, consistente nella redazione di un atto o nella risoluzione di un caso, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività di strutture amministrative o tecniche coerenti con il profilo messo a bando;

▪ **PROVA ORALE:** la prova orale consisterà in un colloquio sulle materie indicate all'art.1 del bando di concorso. La prova mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali in ambito universitario. Nel corso di tale prova sarà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché l'uso dei più comuni strumenti informatici.

Al colloquio tecnico seguirà un colloquio motivazionale.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso, il calendario delle prove, nonché la sede di svolgimento delle stesse e l'orario di convocazione, saranno comunicati mediante avviso, avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pubblicato sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/personale-tecnico-amministrativo-esterno>.

L'assenza del candidato ad una delle prove è considerata rinuncia al concorso, quale ne sia la causa. Pertanto, ove un candidato abbia partecipato ad una sola delle prove scritte, la Commissione esaminatrice non procederà alla valutazione dell'unica prova svolta.

Per le prove scritte, i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), se non quelli forniti dall'Amministrazione, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Sarà consentita la consultazione di testi normativi e codici non commentati e del dizionario della lingua italiana.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media aritmetica dei punteggi delle prove scritte pari ad almeno 70/100. Tale punteggio sarà convertito proporzionalmente nella misura di 35/100, al fine di procedere alla determinazione del punteggio complessivo, come specificato al precedente art. 7.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, il punteggio relativo alla valutazione dei titoli, nonché il punteggio riportato nelle prove scritte, saranno comunicati ai candidati con modalità e tempistiche individuate dalla Commissione esaminatrice. A tal fine saranno adottate idonee procedure per garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali. Tale avviso, avente valore di notifica a





tutti gli effetti di legge conterrà, altresì, le indicazioni circa le modalità di svolgimento della prova stessa, l'orario di convocazione nonché eventuali variazioni a quanto previsto.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato un punteggio non inferiore a 70 su 100. Tale punteggio verrà riparametrato ai sensi dell'art. 7 del presente bando.

#### Art. 10

(Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. Saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

#### Art. 11

(Formulazione ed approvazione della graduatoria)

Espletate le prove d'esame, la Commissione Esaminatrice, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio della valutazione complessiva conseguita da ciascun candidato, costituito dal punteggio relativo alle prove scritte, al colloquio e dal punteggio attribuito dalla Commissione agli eventuali titoli. A parità di merito si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 10 del presente bando.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste dal precedente articolo, con provvedimento del Direttore Generale, saranno approvati gli atti del concorso nonché la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito sarà pubblicata sull'Albo on-line nonché nell'apposita sezione del sito web dell'Università di Foggia, come di seguito indicato <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/personale-tecnico-amministrativo-esterno>.

Notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria verrà data con avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Da tale data decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria è immediatamente efficace e produce effetto per un termine di due anni dalla data della sopracitata pubblicazione, fatte salve le diverse disposizioni di legge.

#### Art. 12

(Costituzione rapporto di lavoro e trattamento economico)

Il candidato risultato vincitore verrà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, di tempo in tempo vigente, relativo alla Dirigenza dell'Area "Istruzione e Ricerca", e sarà assunto con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

A tal fine, il vincitore della selezione sarà invitato, a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'articolo 2 del presente bando.

Il vincitore prima di assumere le funzioni è tenuto a presentare la documentazione e le comunicazioni previste dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora lo stesso venga autorizzato ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il periodo di prova, l'eventuale risoluzione del contratto, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dal già menzionato C.C.N.L., oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il trattamento economico è definito in base a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale, di tempo in tempo vigente, relativo alla Dirigenza dell'Area "Istruzione e Ricerca". La retribuzione di posizione, sia nella parte fissa che nella parte variabile, sarà successivamente definita a seguito di sottoscrizione di



Contratto Individuale di Incarico Dirigenziale, tenuto conto delle risorse di cui al Fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente. Spetta altresì l'indennità di risultato attribuita a seguito della valutazione degli obiettivi assegnati e raggiunti.

Art. 13  
(Formazione)

L'Università, anteriormente al primo incarico dirigenziale, potrà disporre che il candidato vincitore del concorso partecipi ad attività ed esperienze formative rivolte anche a perfezionare le specifiche professionalità e competenze manageriali. Tale formazione potrà avvenire mediante la partecipazione a stage o percorsi formativi svolti presso Amministrazioni italiane o straniere, enti o organismi internazionali, aziende pubbliche o private di importanza nazionale o internazionale, secondo modalità, stabilite dal Direttore Generale, che assicurino l'acquisizione di esperienze professionali connesse con il conferimento del predetto incarico dirigenziale.

Art. 14  
(Trattamento dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali. L'informativa privacy è reperibile all'indirizzo <https://www.unifg.it/it/privacy>.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: [protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it).

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è il prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: [rpd@cert.unifg.it](mailto:rpd@cert.unifg.it).

Art. 15  
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il Sig. Vincenzo Costantini, Responsabile dell'Area Risorse Umane, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (tel. 0881-338425, e-mail: [vincenzo.costantini@unifg.it](mailto:vincenzo.costantini@unifg.it)).

Art. 16  
(Pubblicità)

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 7 del Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia, la pubblicità della presente procedura concorsuale sarà garantita:

- mediante pubblicazione di un avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale “Concorsi ed Esami”;
- mediante pubblicazione del bando della procedura concorsuale nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 17  
(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale  
(*dott.ssa Teresa Romei*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005